



**CASSA RURALE
VAL DI SOLE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Gite Cassa Rurale 2020



UMBRIA : IL CUORE VERDE D'ITALIA DAL 15 AL 18 OTTOBRE 2020

Prenotazione entro il 14.09.2020

Minimo 30 partecipanti

Quota di partecipazione :

Soci	€ 570,00
Non Soci	€ 600,00
Supplemento singola	€ 100,00



Il carattere antico della regione si addice particolarmente bene agli aggettivi che più spesso si adoperano per descriverla: verde, mistica, francescana. Non mancano tuttavia forti contrasti, che ci offrono un panorama a

volte idilliaco e dolce, quello stesso che i pittori umbri quattrocenteschi hanno saputo descrivere con tanta grazia, ma in altre occasioni aspro e persino ostile; paesaggi addirittura commoventi nella loro perfetta armonia, accanto ad altri talmente scabri e solenni da lasciarci intimoriti.

E' possibile cogliere l'Umbria spirituale e silenziosa nelle sue abbazie e nei conventi, nel Cantico delle Creature di San Francesco come nelle Lodi di Jacopone da Todi, accanto a quella gioiosa, vitale e concreta che si avverte nei vicoli, nelle botteghe. (Maria Laura Della Croce)

15.10.20 GIOVEDI' // VAL DI SOLE - PERUGIA

Al mattino, (orario da definire), partenza per Trento, Verona, Bologna, con arrivo a Perugia previsto per il pranzo. Sistemazione in hotel. Nel pomeriggio visita guidata della città.

Perugia è capoluogo della regione Umbria. È nota per le mura difensive attorno al centro storico. Il Palazzo dei Priori, di epoca medievale, è sede di un'importante raccolta di opere dell'arte umbra a partire dal XIII secolo. La cattedrale gotica, affacciata su piazza IV Novembre, ospita affreschi e dipinti di epoca rinascimentale. Al centro della piazza si trova la Fontana Maggiore, realizzata in marmo, con bassorilievi che raffigurano i segni zodiacali e scene della Bibbia. Cena e pernottamento a Perugia.

16.10.20 VENERDI' // ASSISI – SPOLETO - PERUGIA

Prima colazione in hotel. Trasferimento ad Assisi e visita guidata.

Uno dei borghi più famosi d'Italia è Assisi, Patrimonio Mondiale UNESCO ma, soprattutto, terra dell'uomo che rinunciò a tutti i suoi averi per dedicare la sua vita ad aiutare i bisognosi: **San Francesco**. Ed a lui è dedicata la splendida Basilica, uno degli emblemi della cristianità, situata sul monte Subasio dal quale domina l'intera vallata. Oltre a essere un forte richiamo per milioni di fedeli, la Basilica è anche un complesso monumentale di grande spessore artistico.

La Basilica di Assisi si compone di due chiese sovrapposte e da una cripta con la tomba del Santo. La Basilica Inferiore, con un doppio portale d'ingresso, presenta una facciata sobria arricchita da un rosone e da un mosaico. Gli interni sono decorati dagli affreschi dei più importanti pittori del 1200 e del 1300, da Cimabue a Giotto, dai Lorenzetti a Simone Martini. Nella Chiesa Superiore si può ammirare il ciclo della vita di S. Francesco, opera del grande Giotto, le Storie del Vecchio e del Nuovo Testamento che ricoprono l'intera navata ed altre splendidi affreschi firmati da Cimabue. Altro personaggio che ha segnato profondamente questi luoghi è Santa Chiara alla quale è dedicata l'omonima Basilica con la facciata realizzata con pietra bianca e rosa e divisa in tre sezioni da cornici orizzontali. Interessanti gli affreschi interni e le spoglie della Santa visibili nella cripta attraverso una vetrata.

Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita di Spoleto.

Antica capitale dei duchi longobardi, Spoleto ti lascerà senza fiato grazie alla ricchezza del patrimonio storico-artistico cittadino, testimonianza delle più diverse epoche storiche che la videro protagonista. In una cartolina indirizzata alla moglie, Herman Hesse scriveva a proposito della città: "Spoleto è la scoperta più bella che ho fatto in Italia [...], c'è una tale ricchezza di bellezze pressoché sconosciute, di monti, di valli, foreste di querce, conventi, cascate!"

È circondata da colline, uliveti e vigneti. Risalente al XII secolo, il Duomo di Spoleto ha una facciata porticata impreziosita da un mosaico. All'interno, ospita un ciclo di affreschi dell'artista medievale Filippo Lippi. Il complesso del Museo Archeologico Nazionale espone oggetti dell'età del bronzo e dell'epoca romana. Include anche il teatro romano restaurato. Rientro a Perugia, cena e pernottamento.

17.10.20 SABATO // SPELLO – BEVAGNA – MONTEFALCO – PERUGIA

Prima colazione. Partenza in direzione di Spello, allungato su uno sperone del Monte Subasio, il placido borgo umbro si presenta al visitatore con le sue case colorate di rosa. Tra i suoi vicoli acciottolati, nelle chiese affrescate, all'ombra dei suoi monumenti, Spello conserva i segni della sua lunga storia: romana, longobarda, di papi e signori. Numerosi sono i resti di epoca romana quando Spello, o meglio Hispellum, era "splendidissima colonia Julia", come recita un cartello posto sulla facciata del Portonaccio.

Di questi secoli di splendore oggi ci restano le mura fortificate romane meglio conservate d'Italia, tre magnifiche porte di ingresso al borgo, il fitto reticolo di stradine che da maggio a luglio diventano palcoscenico fiorito e raggiungono il culmine con l'Infiorata. Poi c'è il Pinturicchio: il suo passaggio a Spello ci ha lasciato molti capolavori. Prima di tutto la Cappella Baglioni, poi la pala d'altare con la Madonna col bambino in trono nella Chiesa di Sant'Andrea.

Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita guidata di Bevagna e Montefalco.

Bevagna è un piccolo gioiello. Adagiato al centro dell'Umbria, nella provincia di Perugia, il borgo è un piccolo scrigno di tesori circondato da imponenti mura perfettamente conservate. Visitare Bevagna è come fare un viaggio nel medioevo, in una città che sembra ferma a più di 1000 anni fa caratterizzata da stradine medievali, botteghe artigiane, antiche chiese e monumenti. A Bevagna si incontrano le acque che confluiscano nella Valle Umbra, quelle trasparenti del Clitunno, del Timia e del Teverone. Il borgo è dolcemente adagiato alle spalle di Assisi, con il suo carico di spiritualità, e davanti a Spoleto, capitale della cultura contemporanea. A seguire visita di Montefalco. Non appena si posa lo sguardo sul borgo umbro si capisce in un istante perché il villaggio dalle chiare suggestioni medievali sia stato inserito nel circuito dei Borghi più belli d'Italia. Situato in provincia di Perugia, grazie all'incantevole posizione geografica in cui si trova, Montefalco si è procurato

l'appellativo di "Ringhiera dell'Umbria". Dai numerosi belvedere del paese è possibile osservare scorci di pura bellezza che spaziano da Perugia ad Assisi fino a Spello, Foligno, Spoleto, Trevi, Bevagna e Gualdo Cattaneo. Tra i colli ammantati di uliveti che circondano il borgo si possono scorgere inoltre gli Appennini, i rilievi del Subasio ed i Monti Martani, per una veduta panoramica incredibilmente emozionante. Rientro a Perugia, cena e pernottamento.

18.10.20 DOMENICA // PERUGIA – GUBBIO E RIENTRO

Prima colazione. Trasferimento a Gubbio, definita come "città grigia", ha questo soprannome certamente non per il fumo dell'inquinamento, che in questa zona è ai minimi livelli, né per il carattere poco socievole dei suoi abitanti, che invece sono affabili e cortesi, ma per il colore compatto e uniforme dei blocchi di calcare con cui è costruito questo splendido borgo. Il viaggiatore e scrittore Guido Piovene, proprio per il carattere omogeneo e lineare di questa terra, la definì una "monotonia sublime", un paesaggio dalla fisionomia ripetitiva ma comunque meravigliosa. Gubbio è uno degli insediamenti umbri più antichi, feudo dei Montefeltro e dei Della Rovere nel periodo delle Signorie, nei secoli ha conservato gelosamente il suo aspetto medievale riflesso sia nella fisionomia degli edifici che nella struttura delle strade. La cittadina è formata da cinque vie parallele situate a diversi livelli e collegate tra loro da gradoni, vicoli e scale. Dopo il pranzo in ristorante, partenza per il rientro, con soste lungo il percorso e arrivo previsto in serata.

La quota comprende:

Viaggio a-r in pullman gt, compresi pedaggi, parcheggi e vitto e alloggio autista

Sistemazione in hotel 4 stelle a Perugia, (a 1 km dal centro storico)

I pasti, dal pranzo del 1° giorno al pranzo del 4° giorno, incluse bevande

La guida dal pomeriggio del primo giorno fino a mezzogiorno del quarto giorno, con auricolari

Gli ingressi,

Degustazione di cioccolato e degustazione vino oppure olio

Assicurazione spese mediche e bagaglio,

Accompagnatrice Guidavacanze

Tassa di soggiorno

La quota non comprende:

Le altre bevande, gli ingressi non previsti, gli extra personali, l'assicurazione annullamento facoltativa di € 35,00 per persona e quanto non espressamente menzionato

Guidavacanze ha a cuore la sicurezza dei propri viaggiatori e pertanto garantisce le misure sanitarie previste a norma di legge, mezzo sanificato prima e durante il viaggio, hotel: nuovi protocolli come da normativa "vacanze in sicurezza", ristoranti: distanziamento fisico di 1 metro durante i pasti.

DOCUMENTO RICHIESTO: CARTA D'IDENTITA' VALIDA